



COMUNE DI BARDONECCHIA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 71

OGGETTO:

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2023/2025

L'anno DUEMILAVENTITRE, addì TRENTA del mese di MAGGIO nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, alle ore 15.30, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

1	ROSSETTI/Chiara	Sindaco	PRESENTE
2	MONTABONE/Vittorio	Vice Sindaco	PRESENTE
3	AVATO/Francesco	Assessore	ASSENTE
4	BESSONE/Clara	Assessore	PRESENTE
5	VIVINO/MARIA TERESA	Assessore	PRESENTE in videoconferenza
Totale Presenti:			4
Totale Assenti:			1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Serena MATARAZZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che, in ossequio alla normativa di cui al D. Lgs. 11/04/2006, n. 198, recante: "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005 n. 246", le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani di Azioni Positive, mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nei luoghi di lavoro, definendo le azioni positive quali "[...] misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, nell'ambito della competenza statale diretta a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro.

Richiamato l'art. 48 del citato D.Lgs. n. 198/2006, che testualmente prevede: "1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), n. 7 comma 1 e 57 comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d) favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi"; Considerato il D.Lgs 165/2001, come modificato dalla L. 4 novembre 2010 n. 183, che pone a carico delle Pubbliche Amministrazioni l'onere di garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta ed indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza e all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro;

Richiamata la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministero per la Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per le Pari Opportunità "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" che indica le pari opportunità come principio fondamentale e ineludibile nella gestione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, ricordando la necessità di adozione di piani triennali di azioni positive volti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto ne impediscono o potrebbero impedirne, la piena realizzazione;

Vista la Direttiva n. 2/2019 emanata dal Ministero per la pubblica amministrazione congiuntamente con il Sottosegretario delegato alle pari opportunità "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" che sostituisce la precedenti, sottolineando il ruolo propositivo e propulsivo delle Amministrazioni pubbliche per la rimozione di ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta, per promuovere e attuare i principi di parità e di pari opportunità e rafforza il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia;

Dato atto che la suindicata Direttiva prevede l'aggiornamento annuale del Piano triennale delle Azioni Positive;

Considerato che la mancata adozione del piano triennale da parte della Pubblica Amministrazione trova applicazione l'art. 6 comma 6 del D.Lgs 165/2001, e precisamente l'impossibilità di procedere all'assunzione di nuovo personale;

Precisando che l'adozione del piano delle azioni positive non deve rappresentare solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Richiamate le precedenti deliberazioni di Giunta n. 179 del 24/12/2019 di approvazione del piano delle azioni positive per il triennio 2020-2022 e le n. 11 del 02/02/2021 e n. 204 del 29/12/2021 di aggiornamento del piano rispettivamente per i trienni 2021-2023 e 2022-2024;

Richiamata altresì la Determina Area Finanziaria n. 43 del 11/05/2023 di "Costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora contro le discriminazioni";

Considerato che il Comune, in coerenza con le norme soprarichiamate, intende orientare la propria azione nella più ampia prospettiva del benessere organizzativo, sostenendo la realizzazione di iniziative miranti alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro e la valorizzazione di ogni dipendente, garantendo l'assenza di qualunque forma di discriminazione e condannando e contrastando ogni forma di fenomeno vessatorio anche psichico e morale nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici;

Dato atto che si ritiene opportuno provvedere all'aggiornamento del Piano delle Azioni Positive, dando atto che tale aggiornamento si pone in continuità rispetto al precedente piano e rappresenta uno strumento per offrire a tutte le persone la possibilità di svolgere il proprio lavoro in un contesto organizzativo sicuro, inclusivo e attento a prevenire situazioni di malessere e disagio;

Rilevata la necessità di procedere all'approvazione del "Piano delle Azioni Positive per il triennio 2023-2025", allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il D. Lgs. 11/04/2006 n. 198, in particolare l'art. 48;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.i.;

Visti i vigenti C.C.N.L. del Comparto Regioni e Autonomie Locali;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente atto deliberativo ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Con votazione unanime e favorevole, espressa in forma palese per assenso verbale;

DELIBERA

Per tutte le motivazioni riportate nella premessa narrativa, richiamate a formare parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:

1. Di approvare l'Aggiornamento al Piano delle Azioni Positive per il triennio 2023-2025, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. Di dare atto che a cura del Servizio Personale, il presente Piano dovrà essere comunicato alle OO.SS Territoriali, alle R.S.U, al costituito Comitato Unico di garanzia e alla Consigliera per le Pari Opportunità della Città Metropolitana di Torino;
3. Di comunicare la presente deliberazione a tutti i responsabili di servizio affinché la rendano noto a tutto il personale dipendente;
4. Di disporre la pubblicazione del suddetto piano sul sito internet del Comune di Bardonecchia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Chiara ROSSETTI
(Documento firmato digitalmente)

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serena MATARAZZO
(Documento firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

X dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4. del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Serena MATARAZZO
(Documento firmato digitalmente)